



Nome progetto: Tofana

Luogo: San Cassiano - Val Badia (I)  
Architettura: noa\* (network of architecture)  
Realizzazione: Dicembre 2016  
Tipologia: Hotel

---

## Tofana: „racchiudendo la natura in se stesso“

### CONCETTO

Grazie alla demolizione e alla ricostruzione dell'Hotel Tofana a San Cassiano in Val Badia (IT) noa\* ha avuto la possibilità di utilizzare la moltitudine di sfaccettature che il mondo della montagna offre come ispirazione per l'architettura e l'interior design. Il concetto „Explorer's Home“ trasporta lo spirito sportivo e accogliente della famiglia che è proprietaria dell'hotel nella costruzione stessa...

La tradizionale conduzione familiare dell'albergo inizia nel lontano 1933, tradizione che è passata in mano alla terza generazione nel 2011. L'entusiasmo per lo sport di cui i due proprietari Günther e Verena Frena traboccano, funge come fulcro per il progetto. La dinamicità dimostrata dai proprietari che si dividono tra essere istruttori di yoga, pilates, Mountain-bike, sci, snowboard e guide alpine fa in modo che il nuovo Tofana debba adattarsi al genio atletico dei due proprietari. Per creare questa circostanza, la montagna - dopo aver subito una fase di astrazione - viene usata come principale ispirazione per il concetto dell'insieme dell'architettura. La silhouette formata dall'edificio dialoga con il paesaggio che lo circonda e si quasi immedesima in esso ricordando - grazie anche agli alberi che sono disposti sulla costruzione - la cima di una montagna. L'hotel funge praticamente come accampamento base per gli ospiti.

“Da edificio a paesaggio: Il progetto celebra la trasformazione che evolve un edificio relativamente compatto in un apoteosi di paesaggi artificiali che riflette l'ambiente che lo circonda... L'hotel racchiude la natura in se stesso.” -Lukas Rungger

Interno e esterno, rifugio e natura vengono connesse attraverso le diverse terrazze e i diversi balconi apparendo un unico elemento paesaggistico. La grandezza delle superfici vetrate assieme alla costruzione a “terrazzamenti” permette di far permeare la luce diurna fino al centro dell'edificio. Le terrazze si fondono tramite l'utilizzo di verticali elementi quali scale esterne e rampe che creano un sentiero che porta il viaggiatore fino all'estrema sommità del tetto.

noa\* - network of architecture  
Arch. Stefan Rier & Arch. Lukas Rungger  
Sernesistrasse 34  
I-39100 Bozen-Bolzano  
www.noa.network / t +39 0471 1880941

press: Lea Mittelberger / press@noa.network



## LA COLLINA VERDE

La moltitudine di conifere ed altre piante che sono state utilizzate non solo sono caratteristiche del luogo e plasmano l'apparenza della facciata. L'edificio diventa parte integrante del paesaggio che lo circonda grazie ai suoi compatti volumi. Con le sue irregolarità, la sua spiccata asimmetria e la moltitudine di angoli creano l'impressione di trovarsi di fronte ad una formazione rocciosa. L'hotel racchiude la natura in se stesso.

I numerosi alberi piantati sulle terrazze rinforzano il concetto del progetto e aiutano a fondere l'interno dall'esterno.

## NEVER STOP EXPLORING

Il nuovo Tofana diventerà un temporaneo rifugio per gli ospiti ma non solo anche punto di incontro, fonte rigenerativa, punto di partenza o accampamento di base per avventurieri e sportivi.

La circolazione dell'intero hotel è stata sviluppata attorno al motto "Never stop exploring" ciò si manifesta con una "via ferrata" che può essere percorsa dall'ospite. La natura e la montagna servono come palcoscenico per diverse attività e divertimenti.

## CAVERNE E BIOTOPI

Al piano terra si trovano le diverse lounge e ristoranti alternati da scorci della Val Badia: l'orientazione e il mobilio in diverse tonalità di blu, verde e marrone ricordano i pascoli alpini, i biotopi, boschi muschiati oppure grotte. Dalla stazione a valle - la reception con la cabina di una funivia - segue la salita tramite la "via ferrata" nei vari piani che si trovano a diverse altitudini dove si trovano le stanze e le suite, continuando per queste rocce e pietre fino a raggiungere la vetta tra neve e ghiaccio dove l'ospite si potrà rilassare tra area wellness e relax con una splendida veduta sulle Dolomiti. Il venire a contatto con la natura è parte fondamentale delle decisioni che hanno influito sul design.

Il mobilio è stato pensato per offrire un ampio grado di flessibilità ed i dettagli sono stati curati da artigiani specializzati che vivono sul territorio. La materialità che contraddistingue la costruzione si orienta a elementi locali come legno di larice, lino, muri di pietra naturale e grandi vetrate che trasportano l'illuminazione naturale... Amache, altalene, pouf, divani, panche, poster e insegne sono stati esclusivamente selezionati e posizionati in modo da dare un carattere specifico e genuino ad ogni ambiente andando a formare lo spirito unico di questo hotel.